

## Accordo sindacale

### In materia di pause di lavoro

in data 19/12/2013 si sono incontrate:

La direzione aziendale di Innova SpA nelle figure di Alessandro Spadaro e Mauro Brocchi

La OO.SS. Flaica nella figura di Amedeo Rossi

per definire le modalità di gestione della pausa di lavoro presso i centri operativi della Innova.

#### Premesso che:

1) in base all'art. 8 D. Lgs. N. 66/2003 e agli artt. N. 97, 98, 99, 108, 380 del CCNL di categoria tutti i lavoratori che osservano un orario di lavoro giornaliero da 6 ore e oltre devono usufruire di una pausa lavorativa finalizzata a:

- Recupero delle energie psico-fisiche.
- Eventuale consumazione di pasti.
- Attenuazione di mansioni motorie e ripetitive.

2) attualmente esiste una applicazione dell'istituto della pausa lavorativa disomogenea fra i diversi impianti aziendali e ciò è stato determinato dalla diversa origine, organizzazione ed esigenze degli impianti stessi nel corso degli anni;

3) la Innova presta la propria attività presso le strutture affidate in comodato d'uso dalle ASL, nelle quali esistono vincoli strutturali che spesso non consentono la possibilità di svolgere la pausa per la fruizione del pasto.

4) la Innova ha evidenziato ai lavoratori la necessità di ridefinire l'istituto per una migliore efficacia organizzativa interna, per rendere la sua applicazione omogenea e per assicurare il miglior rispetto al dettato normativo.

5) la Flaica ha richiesto un confronto alla azienda per definire le regole della problematica

#### Le parti concordano che:

La pausa lavorativa sarà applicata per la durata di 10 minuti giornalieri, durante la giornata lavorativa, al di fuori del normale orario di lavoro. Il lavoratore dovrà "marcare" la pausa lavorativa con la timbratura uscita/entrata. Ciascun responsabile dell'impianto o dell'unità Innova avrà il compito di informare i lavoratori su orario di fruizione della pausa.

La pausa sarà fruita, di norma, fuori dai locali aziendali e, comunque, nel luogo che i lavoratori riterranno più opportuno con il solo limite di non creare intralcio o disturbo alle attività lavorative degli altri lavoratori che in quel momento sono in servizio .

Fermo restando quanto concordato, la Innova è disponibile, su richiesta dei lavoratori di ogni specifico impianto, a valutare soluzioni alternative per la fruizione della pausa da quella nel presente accordo definita, tuttavia nel rispetto del criterio di omogeneità e dei vincoli normativi.

In questo contesto di regole, si ribadisce pertanto il divieto assoluto di consumare pasti aziendali destinati alla clientela, ad esclusione di quei lavoratori che ne faranno specifica richiesta con il conseguente addebito di € 1 a pasto (~~1 primo + 1 frutta e acqua, di norma~~).

La non corretta applicazione della normativa in materia può comportare sanzioni amministrative per l'azienda, i lavoratori che non rispetteranno le direttive saranno pertanto passibili di contestazione disciplinare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Azienda

per le OO.SS.

